

EFEE

FEDERAZIONE EUROPEA
DEI DATORI DI LAVORO
DELL'ISTRUZIONE

COMITATO SINDACALE EUROPEO
DELL'EDUCAZIONE – COMITE SYNDICAL
EUROPEEN DE L'EDUCATION



Dichiarazione congiunta EFEE/CSEE relativa a

“La promozione dei potenziali del dialogo sociale settoriale europeo in materia di istruzione”

Le parti sociali europee in materia di istruzione, vale a dire la Federazione europea dei datori di lavoro dell'istruzione (EFEE, *European Federation of Education Employers*) e il Comitato sindacale europeo dell'educazione (CSEE, anche ETUCE -*European Trade Union Committee for Education*) hanno sviluppato nel biennio 2014-20 il progetto congiunto “*Le parti sociali settoriali europee in materia di istruzione promuovono i potenziali del loro dialogo attraverso il trasferimento delle conoscenze e la formazione. Lo sviluppo delle capacità dell'ESSDE II*”. Tale lavoro è sostenuto dalla Commissione europea attraverso la linea di bilancio relativa al dialogo sociale e alle relazioni industriali (VS/2015/0032). Impegnati a migliorare la qualità e l'efficacia del loro dialogo, le parti sociali europee in materia di istruzione hanno messo a frutto l'esperienza acquisita nel corso del primo progetto congiunto “*Promuovere i potenziali del dialogo sociale europeo in materia di istruzione affrontando nuove sfide e esplorando l'esperienza e le conoscenze*” nel biennio 2013-2014.

Le azioni congiunte per lo sviluppo delle capacità mirano a sviluppare un forte ed efficace dialogo sociale a vantaggio dei soggetti occupati negli istituti d'istruzione di qualsiasi ordine e grado ma anche a favore di alunni e studenti. Riconoscendo che la promozione del dialogo sociale basato su un solido partenariato sociale è una sfida comune, EFEE e CSEE hanno concordato di finalizzare, nello specifico, il proprio lavoro al potenziamento della capacità delle parti sociali in quei Paesi dove la tradizione del dialogo sociale è meno radicata e/o dove il dialogo sociale in materia di istruzione è sempre più oggetto di pressioni conseguenti alla crisi economica.

Nelle iniziative del secondo progetto, EFEE e CSEE hanno riconosciuto l'importanza capitale della promozione dei potenziali dell'ESSEDE e del miglioramento del loro dialogo sociale a livello nazionale ed europeo atto a:

- **Migliorare la conoscenza e la comprensione** del concept del dialogo sociale europeo, una componente significativa del modello sociale europeo, e delle specificità dei diversi modelli di dialogo sociale di tutta Europa, basati su tradizioni e competenze nazionali;
- **Migliorare la rappresentatività** - Maggiori attese riguardo alla capacità delle parti sociali in materia di istruzione, derivante dalla legittimità delle parti coinvolte nel processo e che quindi devono essere necessariamente consultate, di negoziare accordi e di partecipare alla formulazione di politiche e leggi. EFEE e CSEE continuano a migliorare l'equilibrio riguardante il livello di rappresentatività nell'ambito del Comitato ESSDE;
- **Migliorare la comunicazione e i collegamenti** - Il cammino da seguire per il dialogo sociale in materia di istruzione a livello europeo dipende ampiamente dalla capacità di EFEE e CSEE di aumentare il flusso d'informazioni e il grado di cooperazione tra il livello europeo e quello nazionale. Le parti sociali s'impegnano a supportare le organizzazioni nazionali aderenti per manifestare le esigenze dei propri affiliati, al fine di garantire che le gravi preoccupazioni affrontate nell'ambito del Comitato per il dialogo sociale nel settore dell'istruzione rispecchino i problemi nazionali;
- **Migliorare l'autonomia** - È ampiamente riconosciuto che la crisi economica e i vincoli di bilancio in parecchi Paesi membri dell'UE abbiano portato a un trend in crescita verso un processo decisionale unilaterale a spese dell'autonomia delle parti sociali, soprattutto nel settore pubblico. In un'epoca di grandi sfide per l'Europa e i suoi Paesi membri, le parti sociali europee condividono un impegno volto a consolidare il principio che un dialogo sociale ben funzionante è il presupposto per superare con successo gli effetti della crisi economica e per proseguire ulteriormente l'appropriazione democratica delle riforme e delle misure legislative che si ripercuotono sull'ambiente educativo.

Le parti sociali europee in materia di istruzione pertanto s'impegnano a:

- Promuovere ulteriormente il lavoro del dialogo sociale europeo in generale e quello dell'ESSDE in particolare, facendo leva sul progresso realizzato, garantendo la continuazione dell'impegno con i partner locali/nazionali, migliorando la conoscenza e il coordinamento tra i diversi livelli, la condivisione di informazioni e l'apprendimento *inter pares*, ma anche intensificando la comunicazione tra le parti sociali locali di ciascuna nazione e le parti sociali europee in materia di istruzione;
- Sfruttare le opportunità fornite dal processo europeo, volto a rilanciare il dialogo sociale e il programma di lavoro dell'ESSDE al fine di migliorare il dialogo e la qualità del dibattito, includendo tale processo anche nel corso del semestre europeo;
- Continuare a coinvolgere i rispettivi membri nelle attività e nei progetti per lo sviluppo delle capacità che mirano a:

- Promuovere il dialogo sociale nel settore dell'istruzione basato su chiari obiettivi, fiducia reciproca, rispetto e cooperazione;
 - Consolidare la copertura e la rappresentatività del Comitato ESSDE;
 - Contribuire al rafforzamento e al sostegno del dialogo sociale nazionale e alla contrattazione collettiva nel settore dell'istruzione;
 - Fornire contributi costruttivi alle diverse iniziative di politiche europee che influenzano il settore dell'istruzione affrontando insieme le tematiche concordate nel Programma di lavoro ESSDE 2016-2017;
- Promuovere attivamente la presente dichiarazione a livello locale, regionale e nazionale, rispettando le strutture regionali e nazionali nei settori dell'istruzione.

Le parti sociali europee in materia di istruzione invitano altresì la Commissione europea ad aiutare gli Stati membri nell'implementazione e nel monitoraggio di un dialogo sociale efficace nel settore dell'istruzione e a garantire il coinvolgimento delle parti sociali (europee) in materia di istruzione nella definizione delle relative politiche.

La presente dichiarazione è stata adottata durante la sessione plenaria del Comitato per il dialogo sociale nel settore dell'istruzione (ESSDE) in data 8 novembre 2016.

Bruxelles, 8 novembre 2016



Daniel Wisniewski
Segretario generale
EFEE



Martin Rømer
Direttore europeo
CSEE

Testo originale in inglese